

DELIBERA CONSILIARE N. 1 DEL 12 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: Aggiornamento PTPC 2023

Il giorno 12 del mese di FEBBRAIO dell'anno 2024 (duemilaventiquattro) secondo quanto disposto dalla normativa emergenziale di cui al DL 18/2020 COVID-19 (art.73), recepito nel decreto Presidenziale del Consiglio Nazionale n. 17 del 2020, si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente Dott. Agronomo Mauro Salis tramite notifica a mezzo mail Prot. Prot. n.505 del 06/02/2024, in presenza presso la sede dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Sassari in Viale Umberto I, 90 al fine di discutere e deliberare sul seguente O.d.G:

[omissis]

Risultano presenti e/o assenti i consiglieri:

Presidente	Dottore Agronomo Mauro Salis	<i>Presente</i>
Vice Presidente	Dottore Agronomo Mariano Fresu	<i>Presente</i>
Segretario	Dottore Agronomo Maria Grazia Carboni	<i>Presente</i>
Tesoriere	Dottore Agronomo Giangiorgio Marongiu	<i>Presente</i>
Consiglieri	Dottore Agronomo Luana Correddu	<i>Assente Giustificato</i>
	Dottore Agronomo Giovanni Masala	<i>Presente</i>
	Dottore Agronomo Eugenio Meloni	<i>Assente Giustificato</i>
	Agronomo Junior Dionigi Monni	<i>Presente</i>
	Dottore Agronomo Salvatore Pittalis	<i>Presente</i>
	Dottore Agronomo Andrea Sanna	<i>Assente Giustificato</i>
	Dottore Agronomo Marco Tedde	<i>Presente</i>

Valutata la validità della seduta con la presenza della maggioranza dei consiglieri ai sensi dell'art. 11 della L. 3/76, il Presidente Dottore Agronomo Mauro Salis apre, alle ore 17:40 lavori del Consiglio.

Svolge il ruolo di Segretario la Dott.ssa Carboni Maria Grazia

Si prosegue con la disamina dei vari punti dell'O.d.G.:

[omissis]

Punto 5: Approvazione definitiva PTPCT 2024-2026

VISTA la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (G.U. 13 novembre 2012, n. 265);

VISTO che il Piano Triennale della Prevenzione e repressione della corruzione si applica agli Enti Pubblici Non Economici nazionali ai sensi del comma 5 dell'art. 1 legge 190/2012;

VISTO il PNA 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 ad oggetto “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs n. 39/2013 ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2013, n. 190”;
- il DPR n. 62/2013 ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del Decreto Legislativo 30.03.2011, n. 165”;
- il testo del Decreto Legge 21.06.2013, n. 69 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- il D.L. 31.08.2013 n. 101 ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con deliberazione n. 72 /2013;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013 che ha dettato le disposizioni applicative della legge 190/2012, stabilito le competenze affidate ai vari soggetti istituzionali, le modalità di individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché i compiti attribuiti allo stesso;

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 prevede un’articolata organizzazione sia nazionale sia

a livello decentrato - con i seguenti organi di riferimento:

- la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), al quale è attribuito il ruolo di Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Comitato Interministeriale, istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, al quale è attribuito il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione di linee guida in materia, prodromiche all'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- la Conferenza Unificata che è chiamata ad individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti ed i termini per l’attuazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento alle regioni e province autonome, agli enti locali e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo;
- le pubbliche amministrazioni, che sono responsabili dell’introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A);

PRESO ATTO che, ad un primo livello, quello “nazionale”, il Dipartimento della Funzione Pubblica predispose, sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), poi approvato dalla CIVIT, ed al secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.A.A.) che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RILEVATA LA NECESSITÀ da parte dell'ODAF Sassari di aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come previsto dalle linee guida del Comitato Interministeriale nei termini previsti dalla Legge, di adeguarlo alle disposizioni successivamente emanate dall'Autorità Nazionale nonché di aggiornarlo, integrarlo e modificarlo ogni qualvolta emergano cambiamenti importanti e significativi nell'organizzazione aziendale;

In ottemperanza a quanto premesso e richiesto, il Responsabile della prevenzione della corruzione illustra gli Aggiornamenti 2024 al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e i risultati della Relazione Annuale 2023.

IL CONSIGLIO

Visto quanto illustrato

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in via definitiva;
2. di pubblicare il Piano suddetto nel proprio sito istituzionale nell'apposita sezione “Trasparenza”;
3. di provvedere alla pubblicazione dei dati nella Piattaforma ANAC di acquisizione dei Piani.

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Salis

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carboni Maria Grazia